

PAZIENTE:

| | | | | | | | |
|----------------|----------|-------------|--------|------------------------|------|----------------------------|----------|
| Cognome | MOCERINO | Nome | MASCHA | Anno di nascita | 2011 | Cartella clinica n. | 000244/1 |
|----------------|----------|-------------|--------|------------------------|------|----------------------------|----------|

VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOTERAPEUTICHE FAMILIARI**N° PROGRESSIVO: 5****RELAZIONE TRIMESTRALE:****DIAGNOSI:**

Disturbo della condotta non specificato

Cod. ICD9: 312.9

Cod. ICD10: F91.9

SITUAZIONE ATTUALE:

Paziente con disturbo della condotta e difficoltà di separazione dalla figura genitoriale

OBIETTIVI:

- stabilizzazione dei risultati raggiunti
- favorire il processo di individuazione
- migliorare la regolazione emotiva
- ridurre i tratti ansiosi,
- ridurre gli spunti fobici
- ridurre i tratti ossessivi.

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

Strategie metacognitive

VALUTAZIONE E RISULTATI:

La madre di Masha partecipa con costanza ed è molto motivata al supporto terapeutico. Riferisce ancora difficoltà legate alla gestione di alcune caratteristiche di Masha, nell'ottica di riuscire a risolvere insieme all'aiuto dei terapeuti.

Nell'ultimo periodo la signora riferisce ancora iperattività e la persistenza di caratteristiche di tipo ossessivo della ragazzina, per le quali cerchiamo di dare indicazioni per il miglior approccio da assumere come genitore.

Soprattutto sembra presente un certo perfezionismo, nella cura di sé e per quanto riguarda la performance.

A preoccuparci maggiormente, dai resoconti della madre, il problema di tipo alimentare. La signora ci riferisce infatti che la bambina non mangia a scuola, seppur la madre le prepara la colazione seguendo scrupolosamente i suoi gusti; ma la problematica non si limita a questo, essendoci di fatto altre occasioni di rifiuto rispetto a particolari pietanze che Mascha crede potrebbero farla ingrassare. Talvolta questo ha portato la ragazzina a sentirsi male, verosimilmente per denutrizione. Tutto questo, per quanto riferito dalla madre.

PAZIENTE:

| | | | | | | | |
|----------------|----------|-------------|--------|------------------------|------|----------------------------|----------|
| Cognome | MOCERINO | Nome | MASCHA | Anno di nascita | 2011 | Cartella clinica n. | 000244/1 |
|----------------|----------|-------------|--------|------------------------|------|----------------------------|----------|

Nei prossimi confronti con la terapeuta che la segue in individuale cercheremo di integrare il lavoro dei due setting per agire sul problema in modo più decisivo, ma pare di capire da un primo confronto con la collega che Masha non parli di queste dinamiche in terapia e anzi sia un po' forzata al percorso stesso. I resoconti per ora sono solo della madre, che ne riferisce nel setting di psicoterapia familiare.

Per quanto riguarda il lavoro del setting di psicoterapia familiare, suggeriremo di cominciare un percorso anche con una nutrizionista, finché il problema è ancora affrontabile in tal senso; altrimenti spingeremo ad altri percorsi con equipe specializzate del territorio sui disturbi del comportamento alimentare.

E.O.F.

Riduzione ansia genitoriale 1/3

Parent training 1/3

Psicoeducazione 1/3

Data: 01/02/2023

#5319 | Ordine Psicologi Regione Campania

Firma: Dott./Dott.ssa Gallizio Francesco